

La Pro Recco al sorteggio per la Champions League

31 Agosto 2016



I campioni in carica dello Jug Dubrovnik, gli spagnoli del Barceloneta vincitori nel 2014, un club di grande tradizione come il Partizan Belgrado: il girone di **Champions League** della **Pro Recco**, sorteggiato ieri a Dubrovnik, regalerà sfide ricche di fascino.

"Si tratta di un gruppo molto interessante a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi altre due squadre vincitrici dei rispettivi turni preliminari – osserva il presidente **Maurizio Felugo**, presente in Croazia in rappresentanza del club -. Siamo comunque consapevoli della nostra forza e convinti di aver allestito, anche quest'anno, una squadra che saprà essere protagonista in Europa".

Alla due giorni di Dubrovnik organizzata dalla Len hanno partecipato le società in possesso della Wild Card. L'occasione giusta per cominciare un percorso che guardi al futuro della pallanuoto: "Per la prima volta i club si sono seduti allo stesso tavolo, analizzando le attuali difficoltà e le soluzioni per migliorare il prodotto – **sottolinea Felugo** -. Sulla base delle necessità espresse dal mercato televisivo e dagli sponsor, tutte le società si sono dichiarate concordi nell'iniziare a ragionare su un calendario che sia spostato il più possibile verso i mesi estivi, periodo in cui non ci

sarebbe la concorrenza del calcio e di altri sport e si potrebbero sfruttare le piscine all'aperto; il tutto, ovviamente, collaborando con le Nazionali per incastrare al meglio le diverse esigenze. Un altro tema sollevato – aggiunge il presidente biancoceleste – riguarda l'introduzione di un tetto salariale, stile NBA, per chi gioca in Champions League; una sorta di budget che comprenda, però, anche delle garanzie minime affinché venga salvaguardata la qualità della competizione. Se n'è parlato, se ne riparlerà, ma certamente questo è stato un primo passo positivo".

Ufficio Stampa
Pro Recco